

**Europass  
curriculum vitae**

**INFORMAZIONI PERSONALI**

Cognome/i e nome/i

**Raciti Maria Giustina**

*Nazionalità/e*

italiana

Data di nascita

14.06.1955

**ESPERIENZA PROFESSIONALE**

Iscrizione in albi professionali

Iscritta all'albo professionale degli Assistenti sociali alla sezione A – "Assistente sociale specialista": possesso della laurea specialistica in Servizio Sociale (LS ex D.M. n° 509/99 "Nuovo ordinamento")

Dall'ottobre 2014 ad oggi

Incarico a tempo determinato e tempo pieno ex art. 110, **Dirigente Unità Speciale Servizi Sociali e Responsabile Piano di Zona** dell'ambito distrettuale n° 4 ATS Città Metropolitana

Datore di lavoro

Comune di Cernusco sul Naviglio (Mi)

Dal giugno 2014 al  
settembre 2014

**Titolare di P.O. Area Servizi sociali** con responsabilità su tutte le aree di competenza del settore dei servizi sociali del Comune di Cernusco sul Naviglio e Responsabile del Ufficio di Piano del distretto n.4 ATS città metropolitana

Datore di lavoro

Comune di Cernusco sul Naviglio (Mi)

Dal settembre 2012 al  
giugno 2014

**Titolare di PO Area Politiche socio educative e del lavoro**

Datore di lavoro

Comune di Pieve Emanuele (Mi)

Dal giugno 2009 al giugno  
2014

**Titolare di PO Area politiche sociali e Responsabile dell'Ufficio di Piano** dell'ambito distrettuale n. 6 ATS Città Metropolitana

Datore di lavoro

Comune di Pieve Emanuele (Mi)

Dal gennaio 2012 al  
gennaio 2014

**Consulente, formatore, supervisore** del servizio Minori e famiglia e del servizio sociale professionale afferente al Piano di zona del distretto di Certosa di Pavia. Il distretto comprende 24 comuni.

Datore di lavoro

Comune di Siziano, capofila del piano di zona del distretto di Certosa di Pavia

Dal Marzo 2003 al maggio  
2009

**Responsabile PO settore Politiche sociali**

Datore di lavoro

Comune di Opera (Mi)

Dal giugno 2006 al giugno

**Responsabile PO ad Interim Politiche educative**

2007

Datore di lavoro

Comune di Opera

Dal gennaio 2003 al marzo  
2008

Responsabile del Servizio minori distrettuale Ambito n°7 Rozzano ASL mi 2

Datore di lavoro

Comune di Rozzano, capofila del distretto 7 ASL mi 2

Dal 2003 al 2008

**Incarico di insegnamento mediante contratto di diritto privato a tempo determinato, presso l'Università degli studi Milano Bicocca**

Corso di Laurea triennale in Servizio Sociale.

Docente di due moduli di insegnamento di **Organizzazione dei servizi sociali**:

- Il cambiamento organizzativo

- Organizzare un servizio

Datore di lavoro

Università degli Studi Milano Bicocca

Dal 1999 al 2003

**Incarico di insegnamento mediante contratto di diritto privato a tempo determinato, presso l'Università degli studi Milano Bicocca**

Corso di laurea triennale in Servizio Sociale.

Docente di materia professionale

Responsabile dei tirocini del terzo anno

Datore di lavoro

Università degli Studi Milano Bicocca

Dall'ottobre 2002 al luglio  
2003

**Incarico di Responsabile dell'Ufficio di Piano** dell'ambito distrettuale n°7 Rozzano, con compiti relativi alla stesura del primo Piano di Zona e avvio dei servizi

Datore di lavoro

Comune di Rozzano

Dal 1997 al 2003

Attività di consulenza in qualità di Esperto dei Servizi sociali e dei servizi tutela minori presso :

- Comune di Vizzolo predabissi
- ASL città di Milano: UTM San Vigilio, Pronto intervento via Dogana
- Comune di Pieve Emanuele
- Comune di Opera

Dal 1987 al 1997

Dipendente di ruolo con la qualifica di Assistente Sociale presso la USL n° 57 ex azienda USSL n° 26 Melegnano area tutela minori

Dal 1996 al 1997

Assistente sociale coordinatore assegnata all'Equipe per la valutazione e il trattamento delle famiglie multiproblematiche, servizio gestito dalla ex USL 57.

Datore di lavoro

Usl n° 57 Melegnano

Dal 1980 al 1987

Ho lavorato presso:

Usl n°73 Abbiategrasso, Centro psico sociale, incarico a tempo determinato

Pio Albergo Trivulzio, incarico a tempo determinato

Provincia di Catania incarico a tempo indeterminato

Comune di Galbiate, incarico a tempo indeterminato

Comune di Opera, incarico a tempo indeterminato

Comune di Lecco, incarico a tempo determinato

## ESPERIENZA di PROGETTAZIONE

Esperienza nella progettazione sociale relativa ai flussi di finanziamenti delle DGR regionali e delle normative Nazionali.

Progettazioni Comunali, Distrettuali e sovra distrettuali  
Anni 2014/2017

Programma ministeriale PIPPI 5 e PIPPI 6  
Programma ministeriale PON inclusione: progetto segretariato sociale distrettuale  
Misure di contrasto alla povertà nazionali: SIA e REI progetti di inclusione  
Progettazione rete antiviolenza interdistrettuale  
Definizione sistema cartella informatizzata  
Progettazione del servizio distrettuale per la famiglia e i minori( servizio per i 9 comuni dell'ambito)  
Piano biennale di conciliazione tempi lavoro e famiglia  
Politiche di accoglienza/immigrazione: progettazione bando sprar  
Progettazione bando comunale energia fondazione cariplo  
Progettazione centro diurno integrato e servizi di recupero funzionale e sociale  
Progettazione condominio solidale "la casa del pane e delle rose"  
Progettazione nuovo sistema di accorpamento territoriale (macro distretto adda martesana) - processo di programmazione e gestione a livello interdistrettuale  
Progettazione "badante di quartiere"  
Progettazione della "casa delle mamme e dei papà"  
Progettazione del servizio "tempo per le famiglie"

Principali mansioni e responsabilità

Esperta nelle progettazioni comprese quelle del Servizio Civile Volontario.

Ho partecipato come **relatore**

Forum terzo settore Adda Martesana, 2018 "Welfare Abitativo in Martesana.... tra Housing e homing"  
Forum terzo settore Adda Martesana, 2017 "Martesana: laboratori di coesione e innovazione sociale"  
Forum terzo settore Adda Martesana e Distretto 4 ATS C.M., 2015, "La riforma socio-sanitaria lombarda"

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Date

**2012**

Principali materie/competenze professionali apprese

Collaborazione e partecipazione alla costituzione dell'osservatorio su "La sofferenza nelle organizzazioni" condotto dal dott. Achille Orsenigo e dalla dott.ssa Franca Olivetti Manoukian

Date

**2011**

Principali materie/competenze professionali apprese

Centro Studi Erickson – Trento Corso su "La metodologia relazionale di rete". Il corso è stato tenuto dal prof. Fabio Folgheraiter e dalla dott.ssa Maria Luisa Raineri docenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (9 giornate)

Date

**2011**

Principali materie/competenze professionali apprese

Studio APS – Seminario "Sofferenza e illusioni: interventi possibili nelle situazioni di lavoro"

Date

**2010**

Principali materie/competenze professionali apprese

3° Convegno internazionale sulla qualità del welfare – "La tutela dei minori – buone pratiche e innovazioni"

Date

**2010**

Principali materie/competenze professionali apprese

Studio APS – Seminario "Sofferenza e illusione nelle organizzazioni: decostruire per ricostruire. Le condizioni di vita nelle organizzazioni lavorative"

Date

**2010**

Principali materie/competenze professionali apprese

Centro Studi Erickson – Seminario "Lavorare con la famiglia nella tutela minorile: il modello delle *family group conference*"

Date	<b>2008</b>
Principali materie/competenze professionali apprese	2° Convegno Internazionale qualità del Welfare "Come promuovere buone pratiche"
Date	<b>2005</b>
Principali materie/competenze professionali apprese	Dal maggio 2005 ho iniziato la frequenza presso lo <b>Studio APS di Milano</b> del "Ciclo annuale per Formatori", con l'obiettivo di approfondire capacità di analisi e di lettura delle situazioni in cui opero per migliorare gli orientamenti professionali e organizzativi. Ho frequentato quattro gruppi del "Seminario sulla conduzione dei gruppi" .
Nome e tipo d'istituto di istruzione o formazione	Studio APS di Milano
Date	<b>2002</b>
Certificato o Diploma Ottenuto	Laurea in Servizio Sociale conseguita in data 16 aprile 2002 presso l'Università Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Trieste con voti 100/110.
Principali materie/competenze professionali apprese	Esperienza nel campo dell'organizzazione e gestione dei Servizi ad alta integrazione socio-sanitaria. Tesi in " La specificità dell'assistente sociale nel processo di integrazione degli interventi nell'ambito della tutela minorile"
Nome e tipo d'istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Trieste
Date	<b>1994</b>
Principali materie/competenze professionali apprese	Mi sono occupata dal 1994 in qualità di referente di un gruppo di lavoro composto da due assistenti sociali e da due psicologi , del " Progetto per l'individuazione e presa in carico delle situazioni multiproblematiche nell'ottica della prevenzione secondaria , in tema di abuso, maltrattamento e trascuratezza sui minori. Obiettivo di tale progetto è stato quello di individuare modelli organizzativi e strategie metodologiche più funzionali alla complessità delle situazioni trattate e nello stesso tempo tentare di raccogliere le difficoltà che gli operatori incontrano nell'affrontare temi quali l'abuso e il maltrattamento Il progetto si è sviluppato con incontri mensili di supervisione, condotti dalla dott.ssa Carini (Responsabile dell'Unità Operativa "Tutela Minori" dell'ASL Città di Milano) , e dalla dott.ssa Guidi (Psicoterapeuta a orientamento sistemico ) entrambe lavorano presso il Centro di Terapia Familiare di via Cherasco di Milano. Il ciclo di supervisioni ha visto coinvolti gli operatori dei comuni e delle équipe territoriali e zionali della disciolta Azienda USSL n° 26. La successiva fase del progetto ha previsto un'indagine conoscitiva che ha fornito con maggior precisione dati relativi al fenomeno della multiproblematicità in particolare su: - le famiglie multiproblematiche in carico ai servizi della A. USSL n°26 - la loro distribuzione territoriale - i fattori di problematicità in essa presenti più frequentemente - gli interventi attuati dalla rete dei servizi su quest'area. Da tale progetto è emersa la necessità di istituire un'Équipe zonale deputata agli interventi di : - valutazione genitoriale e trattamento - psicodiagnosi dei minori nei casi di sospetto o accertato abuso - consulenza sui casi e sulle procedure relative alle segnalazioni all'Autorità Giudiziaria Dalla data di istituzione dell'équipe è stato avviato un percorso formativo a cura del <b>Centro Bambino Maltrattato di Milano</b> . Il progetto di formazione seguito dallo staff del C.B.M. è stato strutturato in quattro fasi : La prima fase ha previsto una conoscenza delle procedure per la presa in carico e l'organizzazione del lavoro di rete . La seconda fase ha previsto otto seminari sulle seguenti tematiche: - situazioni di pregiudizio dei bambini in famiglia: l'intervento interdisciplinare - rilevazione segnalazione: primi interventi di protezione - le presentazioni mascherate dell'abuso - valutazione di recuperabilità della famiglia abusante - trattamento psicologico della famiglia abusante - lavoro sociale durante le fasi di valutazione e trattamento della famiglia abusante - l'intervento psicodiagnostico con i bambini abusati

- trattamento della famiglia maltrattante

La terza fase ha previsto 24 incontri di supervisione in diretta con specchio unidirezionale su situazioni di abuso e maltrattamento su casi inviati dagli operatori dei distretti della nostra USSL.

La quarta fase ha previsto la partecipazione di tre psicologi dell'équipe zonale ad un corso sulla psicodiagnosi di bambini sessualmente abusati.

Date	<b>Negli anni 1988/89, 1989/90, 1990/91</b>
Certificato o diploma ottenuto	Rilasciata certificazione di merito redatta dal <b>Prof. Alberto Melucci</b> del <b>Centro ALIA</b> psicoterapia e formazione coordinato
Principali materie/competenze professionali apprese	Corso di formazione sulla "Relazione d'aiuto ad orientamento Gestaltico", tenuto dal Centro ALIA psicoterapia e formazione coordinato dal Prof. Alberto Melucci ordinario di Sociologia dei processi Culturali della facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Milano e dalla Dott.ssa Anna Fabbrini, psicologa psicoterapeuta. La formazione ha compreso un totale di 540 ore per ogni anno così ripartite: 40 ore di teoria (corsi, seminari, letture guidate). 90 ore di metodi e tecniche (esperienze guidate di apprendimento e applicazioni degli strumenti terapeutici della Gestalt). 30 ore di supervisione di gruppo (lavoro sui casi) 20 ore di evoluzione personale (esperienza di consapevolezza delle dimensioni affettive e relazionali attraverso l'implicazione personale nel rapporto). Il corso ha previsto anche una valutazione finale.  Ho svolto, sempre presso il Centro ALIA una psicoterapia individuale con una frequenza di due sedute settimanali dal maggio 1990 all'aprile 1994.
Nome e tipo d'istituto di istruzione o formazione	Centro ALIA psicoterapia e formazione coordinato
Corsi di aggiornamento	"Attualità e prospettive nell'area degli interventi sociosanitari assistenziali tenuto dall'Istituto Ricerche sociali di Milano "Le prospettive del lavoro sociale nel nuovo contesto legislativo lombardo" a cura del Dott. Paolo Ferrario nel periodo ottobre-novembre 1998 "Metodologia e valutazione delle modalità operative del lavoro integrato (Comune, ASL, Provincia) sulla casistica Multiproblematica" (Novembre / Marzo 2000). "La valutazione di qualità nei servizi sociali" a cura del dott. Paolo Ferrario Corso di formazione per i dipendenti comunali inquadrati nella categoria D sul Piano Economico di Gestione, sul Testo Unico del Enti Locali e sugli aspetti legati al lavoro per obiettivi, tenuto dalla scuola di formazione DASEIN Giornate di studio sulla legge 328/2000 a cura della lega delle autonomie e della Cisl Giornate di studio sui piani di zona previsti dalla 328/2000 a cura della Provincia di Milano Ho partecipato come referente tecnico del Tavolo Provinciale al lavoro di stesura dei Piani di Zona
Date	<b>1980</b>
Certificato o Diploma Ottenuto	Diploma di Laurea in Servizio Sociale conseguito presso la Scuola Superiore di Servizio sociale di Aci Reale con voti 110/110 e lode
Principali materie/competenze professionali apprese	Tesi in "La famiglia: struttura repressiva o comunità di affetti?" Ricerca sociologica.
Nome e tipo d'istituto di istruzione o formazione	Scuola Superiore di Servizio sociale di Aci Reale
Date	<b>Anno scolastico 1972-1973</b>
Certificato o Diploma Ottenuto	Diploma di Maturità Classica
Nome e tipo d'istituto di istruzione o formazione	Liceo classico Statale "Michele Amari" di Giarre (CT)

## CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Madrelingua/e Italiana  
Altre Lingue Inglese scolastico

Capacità e competenze sociali	Ottime capacità di coordinamento e di lavoro di gruppo; buono spirito di gruppo; capacità di adeguamento ad ambienti multiculturali; capacità di comunicazioni chiare e sintetiche;
Capacità e competenze organizzative	Ottime capacità di leadership maturate nella lunga esperienza di responsabilità e coordinamento di diverse equipe; buone attitudini alla gestione di progetti e gruppi; ottimo senso dell'organizzazione.
Capacità e competenze tecniche	Conoscenza delle procedure amministrative e della legislazione relative all'area professionale. Competenza nella stesura di diagnosi sociali complesse e di progettazione sistemi organizzativi.
Capacità e competenze informatiche	Buono l'utilizzo delle funzioni principali del pacchetto Office.
Capacità e competenze artistiche, interessi	Pittura ad acquarello, fotografia, musica, cinematografia, teatro. Pratica del trekking. Viaggi culturali. Mostre di pittura.
Altre capacità e competenze	Competenze specialistiche nell'area della tutela minori e delle problematiche familiari.
Patente/i	B Automunita.

Mi sono sempre occupata del tema del benessere organizzativo e ho curato molto negli anni le teorie legate allo sviluppo della metodologia relazionale di rete. sono convinta che la garanzia del futuro dei servizi stia in parte nella capacità in chi riveste posti di responsabilità di sviluppare e promuovere la creazione di relazioni positive con tutti i soggetti formali e informali dei territori. lavorare in rete è una frase di cui si è molto abusato ma che nella sua vera essenza racchiude un'alta capacità relazionale e di regia. Oggi i servizi devono essere in grado di proporre risposte elastiche e non codificate e serve sempre più differenziare e non omologare. Le spinte nazionali e regionali portano in questa direzione e la competenza direzionale sta nel recepire le sfide che in questo complicato momento si affacciano al futuro. Prendiamo ad esempio il tema dell'emergenza profughi e a come i territori verranno chiamati a fare la loro parte: anche su questo tema si possono fare cose molto diverse che richiedono però una forte regia dei territori ed una altrettanto alta competenza nel trovare nelle maglie della complessità ,una forte alleanza con i soggetti gestori ed anche una lungimiranza nell'immaginare che questo tema accompagnerà le riflessioni dei prossimi decenni e che per forza volenti o nolenti contrari o a favore dell'accoglienza, dovremo tutti farci i conti.

Per quanto riguarda il benessere organizzativo, credo fermamente che investire nelle risorse umane di una organizzazione, creare ambienti di lavoro in cui si comunica, ci si scambia, si fa squadra, può fare la differenza. Le persone se si sentono parte di un progetto organizzativo sono portate naturalmente a dare di più. Se sono considerate solo delle "postazioni" nel tempo producono conflittualità e rimangono ancorate al loro piccolo oggetto di lavoro e diventano indisponibili ad ogni cambiamento.

**Annexes** Disponibile a fornire copia cartacea o informatica dei diversi Piani Sociali di Zona, da me redatti

la sottoscritta Maria Giustina Raciti C.F. RCTMGS55H54E017L per quei dati cartacei e non, ai sensi del d.l. 196/03 e nell'osservanza della riservatezza, consente al trattamento dei dati personali.

**Firma**  
**Maria Giustina Raciti**